CAMERA DEI DEPUTATI N. 3834-A

RELAZIONE DELLA II COMMISSIONE PERMANENTE

(GIUSTIZIA)

(Relatore: **CARLO CASINI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

nella seduta del 13 aprile 1989 (Stampato n. 1656)

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(DE MITA)

E DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

(VASSALLI)

—

Conversione in legge del decreto-legge 24 marzo 1989, n. 107, recante rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari

Presentata alla Presidenza il 27 aprile 1989

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il decreto-legge in esame posticipa la data delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari alla prima domenica di ottobre del corrente anno, anziché alla prima domenica di aprile.

Il provvedimento è giustificato – come chiaramente si evince dalla relazione governativa che accompagna il disegno di legge – dalla necessità di attuare i non rinunciabili adempimenti di competenza dei consigli giudiziari previsti dalla recente legge 1° febbraio 1989, n. 30 (Costituzione delle preture circondariali e nuove norme relative alle sezioni distaccate), nell'ambito dell'ormai prossima entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.

È evidente, infatti, che tali adempimenti subirebbero seri ritardi qualora si procedesse ora al rinnovo dei consigli giudiziari con i conseguenti rallentamenti e discontinuità legati al periodo di avviamento dell'attività dei nuovi consigli.

Sulla base delle predette considerazioni, il Senato della Repubblica ha approvato all'unanimità il decreto-legge e la II Commissione Giustizia della Camera dei deputati si è parimenti espressa, sempre all'unanimità, in senso ad esso favorevole raccomandandone la sollecita approvazione, senza modifiche, anche da parte dell'Assemblea.

CARLO CASINI, *Relatore*

TESTO APPROVATO DAL SENATO	TESTO DELLA COMMISSIONE
ART. 1.	ART. 1.
1. È convertito in legge il decreto-legge 24 marzo 1989, n. 107, recante rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari.	*Identico.*

Decreto-legge 24 marzo 1989, n. 107, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 72 del 28 marzo 1989.*

Rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere al rinvio delle elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari, in considerazione dei molteplici adempimenti cui essi sono tenuti per la tempestiva e puntuale entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 23 marzo 1989;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro di grazia e giustizia;

EMANA

il seguente decreto:

ARTICOLO 1.

1. Le elezioni per il rinnovo dei consigli giudiziari, previste per la prima domenica del mese di aprile dell'anno 1989, a norma dell'articolo 1, primo comma, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 264, come sostituito dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1967, n. 214, si terranno la prima domenica del mese di ottobre del medesimo anno 1989.

ARTICOLO 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 marzo 1989.

COSSIGA

DE MITA — VASSALLI.

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI.